



Futura programmazione 2014-2020: strategie e obiettivi per l'Abruzzo

Il futuro PSR Abruzzo: il partenariato si incontra

Pescara, 13 Dicembre 2013

1. Il partenariato

2. Quadro normativo e strategico 2014-2020

3. Il ruolo del partenariato

Il partenariato

Base giuridica: regolamento «disposizioni comuni» che incorpora e richiama i principi espressi nel ***codice di condotta europeo del partenariato***:

- Quali partner?
- Come coinvolgere i partner nella preparazione dei documenti di programmazione

«Partenariato ... uno **strumento fondamentale** per la realizzazione della strategia **Europa 2020**»

«I **programmi** devono essere **elaborati** dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata (nel caso dei programmi), **in collaborazione** con i partner»

«Un coinvolgimento significativo delle parti:

- i) nell'**analisi** delle sfide e delle esigenze da affrontare
- ii) nella scelta degli **obiettivi** e delle **priorità** per affrontarle,
- iii) nei **meccanismi di coordinamento** istituiti per sfruttare le sinergie tra i diversi strumenti disponibili per la promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.»

QUADRO NORMATIVO E STRATEGICO 2014-2020

I documenti di riferimento

**Strategia
Europa 2020**

Regolamenti

QSC

**Position
Paper**

**Accordo di
partenariato**

**Programmi
Operativi
(PON-POR-PSR)**

MACRO-OBIETTIVI
OBIETTIVI TEMATICI
PRIORITA'
INTERVENTI E MODALITA' DI
ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE

DEFINISCE IL QUADRO
STRATEGICO NAZIONALE E
ASSICURA L'INTEGRAZIONE
E LA SINERGIA TRA FONDI

ATTUANO A LIVELLO
REGIONALE LA STRATEGIA
EUROPA 2020

Europa 2020

Implica inquadrare il programma rispetto al raggiungimento dei target concordati, tenuto conto delle raccomandazioni della Commissione (su base annuale) e del programma nazionale di riforma.

- Tasso di occupazione
- Spesa in ricerca e sviluppo
- Cambiamenti climatici ed energia Emissioni di gas serra
- Istruzione
- Povertà ed emarginazione

Link: indicatori target per l'Italia

http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-your-country/italia/progress-towards-2020-targets/index_it.htm

Come raggiungere i target Europa 2020 tramite una strategia impostata su 11 obiettivi tematici:

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

I regolamenti UE

1. **SVILUPPO RURALE**
2. **Reg. Fondi SIE** (Strutturali e di investimento europei):cd. Reg. «Ombrello», «disposizioni comuni» relativi al FESR, FSE, FC, FEASR, FEAMP
3. Finanziamento, la gestione e monitoraggio della Pac:
“–**Reg. orizzontale**” , contiene le disposizioni comuni ai due pilastri della Pac
4. **Pagamenti diretti**
5. **Regolamenti di transizione**

Position paper

La Commissione ha elaborato un documento per l'Italia in cui pone le proprie aspettative rispetto alla strategia Europa 2020.

Stabilisce 4 priorità strategiche a cui ricondurre gli **11 obiettivi tematici** del Regolamento «disposizioni comuni»

1. *Sviluppare un ambiente favorevole all'**innovazione** delle imprese.*
2. *Realizzare **infrastrutture** performanti e assicurare una gestione efficiente delle **risorse naturali**.*
3. *Aumentare la partecipazione al mercato del **lavoro**, promuovere l'**inclusione sociale** e il miglioramento della **qualità del capitale umano**.*
4. *Sostenere la **qualità, l'efficacia e l'efficienza** della Pubblica Amministrazione.*

Accordo di partenariato

Base giuridica Reg. «disposizioni comuni»,
relativo a tutti i fondi.

- Contiene l'analisi e la strategia nazionale rispetto agli **11 obiettivi tematici** per il raggiungimento della strategia Europa 2020
- Inviato informalmente alla Commissione a dicembre 2013

Sviluppo rurale

- ❖ **Quadro strategico** basato su **6 priorità** e **18 “Focus Area”** più operative collegate alle 6 Priorità

- ❖ **Tre obiettivi trasversali** che sono alla base dell’agenda politica dell’Unione (innovazione, l’ambiente e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici);

- ❖ **Maggiore orientamento alla performace** (insieme a tutti gli altri fondi del QSC)
 - *sulla base di condizionalità macroeconomiche ed ex ante*
 - *sistema di target di obiettivi-risultati-impatti più stringente*
 - *sistema di premialità: Riserva di performance (6% fondi basati sul raggiungimento degli obiettivi)*

Priorità e focus area

1. INNOVAZIONE e
FORMAZIONE

1a innovazione e conoscenza
1b cooperazione per innovazione
1.c formazione

2. COMPETITIVITÀ

2a competitività ammodern. diversificazione
2b ricambio generazionale

3. FILIERE e RISCHIO

3a filiera agroalimentare reti e aggregazione
3b prevenzione e gestione del rischio

4. ECOSISTEMI

4a biodiversità
4b sostenibilità e qualità risorse naturali
4c qualità suolo e abbandono

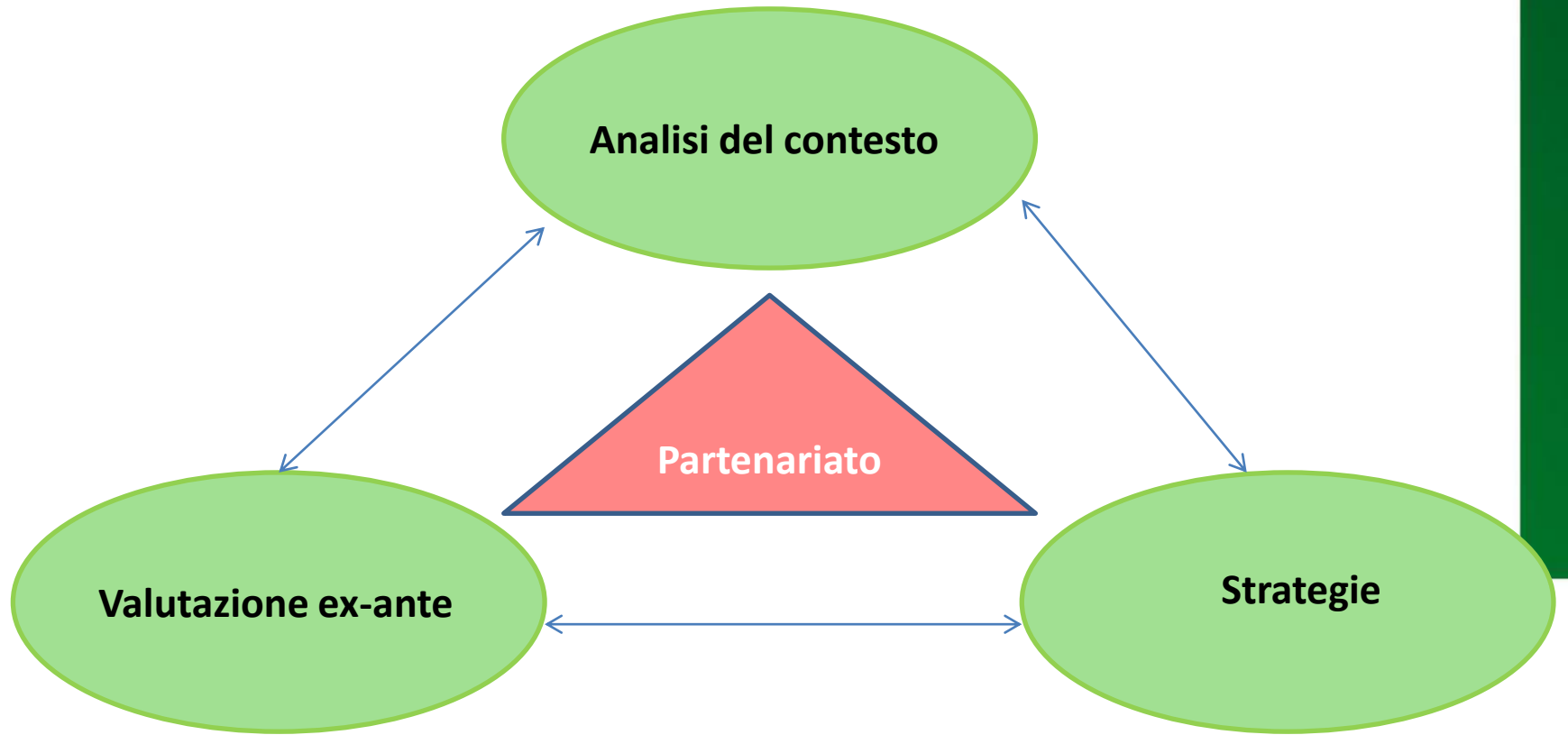
5. LOW CARBON
ECONOMY

5a gestione efficiente risorse idriche
5b efficienza energetica
5c energie rinnovabili
5d riduzione emissioni
5e sequestro carbonio e forestazione

6. DIVERSIFICAZIONE,
OCCUPAZIONE,
RURALITÀ

6a diversificazione e micro imprese
6b strategie di sviluppo locale
6c ICT

L'approccio



Coerenza dell'approccio

ANALISI

- 1. SWOT generale**
 - *Competitività del settore agro-alimentare*
 - *Ambiente e clima*
 - *Situazione socio-economica delle aree rurali*

FABBISOGNI

- 2. Individuazione e valutazione dettagliata dei fabbisogni:**

Dall'analisi individuazione dei fabbisogni

STRATEGIA

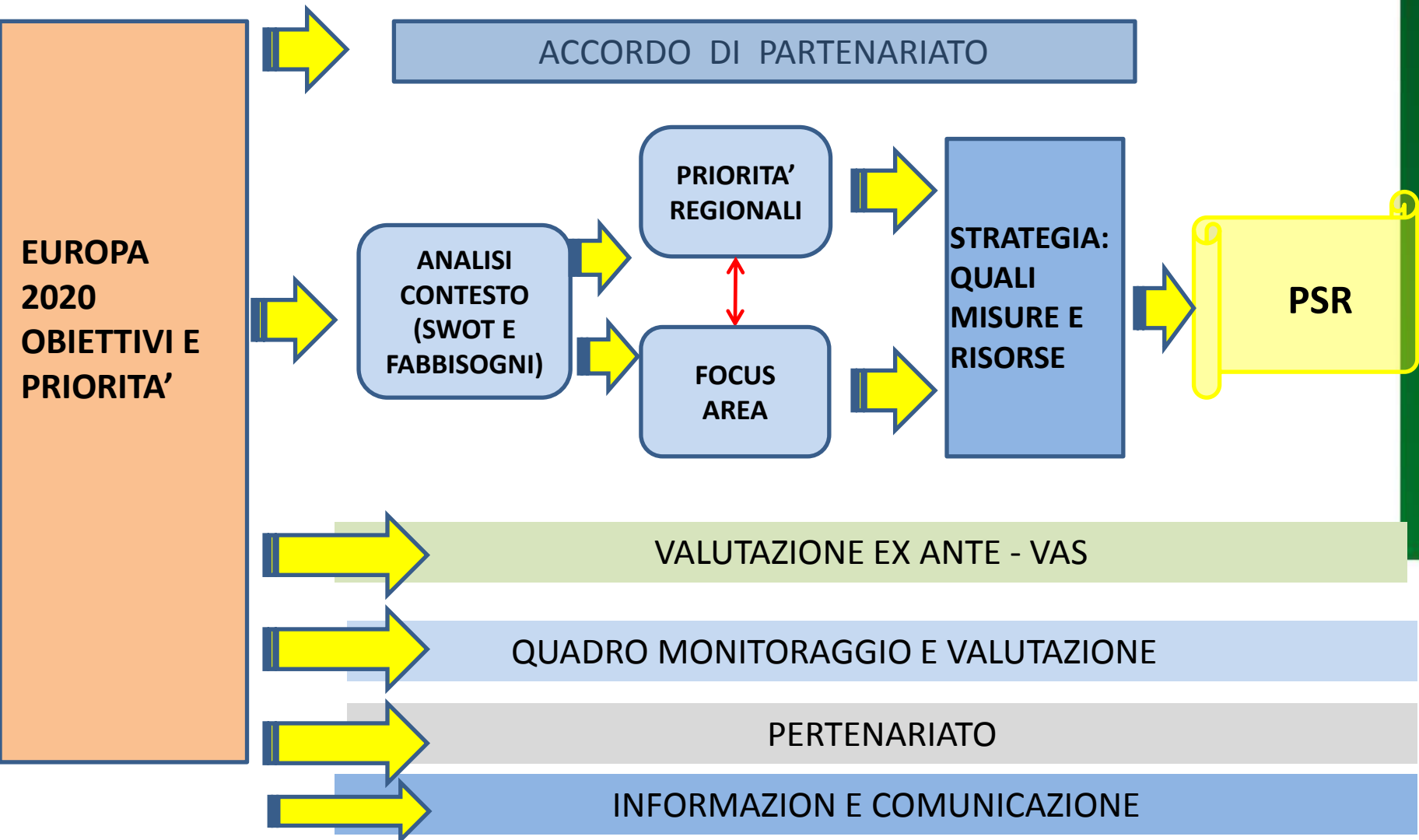
- 3. Risposta strategica:**
 - *Scelta delle priorità/focus area rilevanti*
 - *Impostazione dei target*
 - *Pianificazione misure, outputs, risorse finanziarie*

L'analisi di contesto

Mira a fotografare la realtà socioeconomica, agricola forestale e rurale regionale e si sviluppa intorno alle 6 priorità:

- Costruire la SWOT
 - punti di forza e di debolezza dell'**ambiente interno**
 - opportunità e minacce dell'**ambiente esterno**
- Le analisi si basano su:
 - **indicatori di contesto** proposti dalla Commissione
 - indicatori simili/sostitutivi
 - **indicatori aggiuntivi**
- Identificazione dei fabbisogni → selezione delle focus area

Le fasi della programmazione



IL RUOLO DEL PARTENARIATO

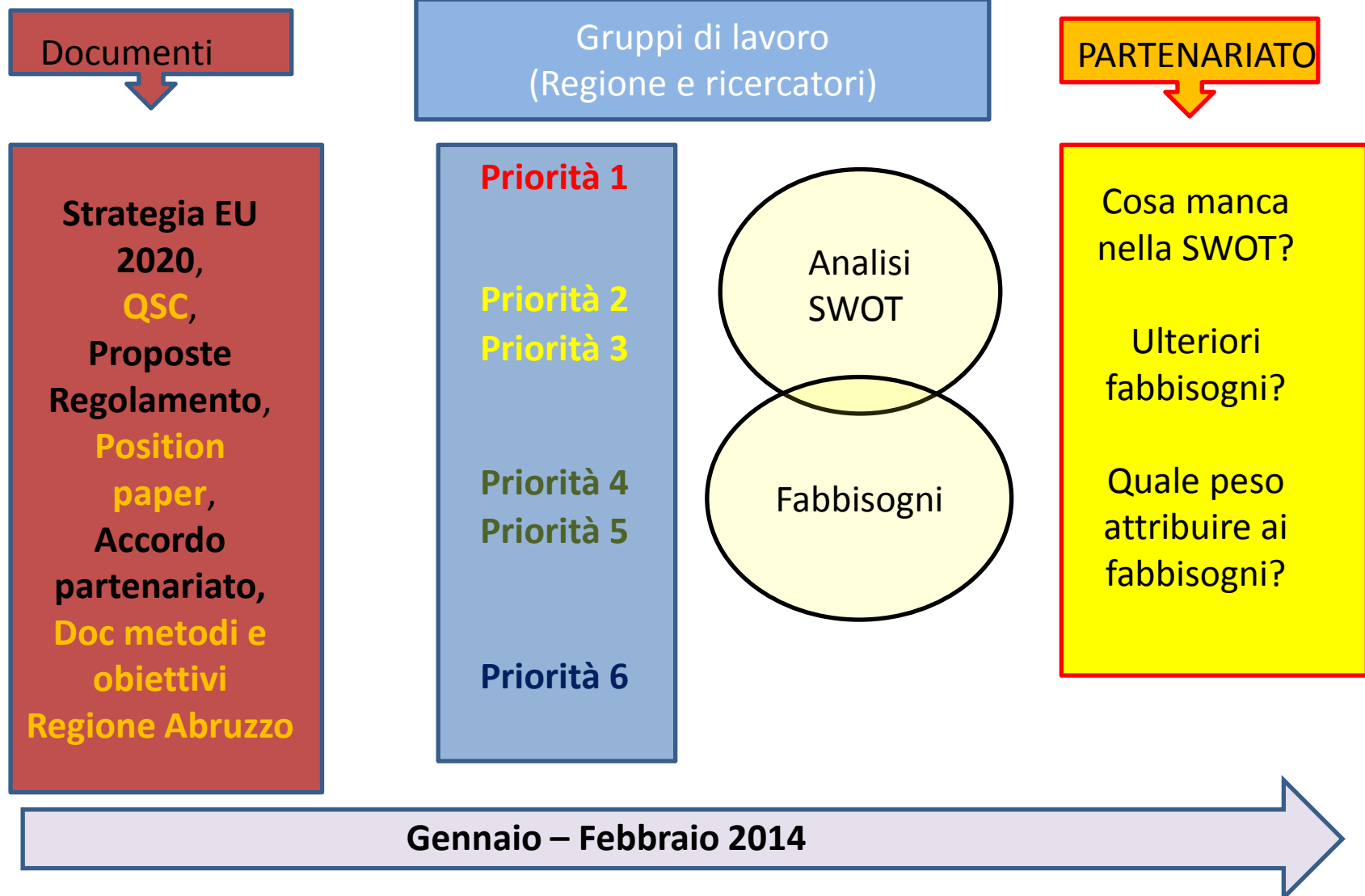
Organizzazione

- ❖ Il partenariato sarà organizzato per «tematiche»:
 - Competitività del settore agricolo e forestale
 - Ambiente e risorse naturali
 - Sviluppo socio-economico delle zone rurali

Gli obiettivi trasversali saranno trattati all'interno di ognuna delle tre tematiche (innovazione, ambiente e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)

- ❖ Il partenariato sarà chiamato a lavorare in tre momenti specifici della programmazione

Fase iniziale: analisi



Fase intermedia: strategia

REGIONE

PARTENARIATO

STRATEGIA
Individuazione Focus
area
e mix di interventi

Osservazioni alla strategia PSR
e suggerimenti sul mix di interventi

Aprile

Fase finale

REGIONE

PARTENARIATO

Presentazione
PSR 2014-2020
bozza PSR

Osservazioni alla strutturazione delle
misure
E meccanismi di coordinamento con gli altri
fondi

Maggio/Giugno

- Coerenza: rispettare l'approccio strategico
Prima l'analisi- fabbisogni- strategia- interventi
- Sistema degli indicatori
- La Commissione: co-manager del programma

Grazie per l'attenzione!

Beatrice Camaioni

camaioni@inea.it